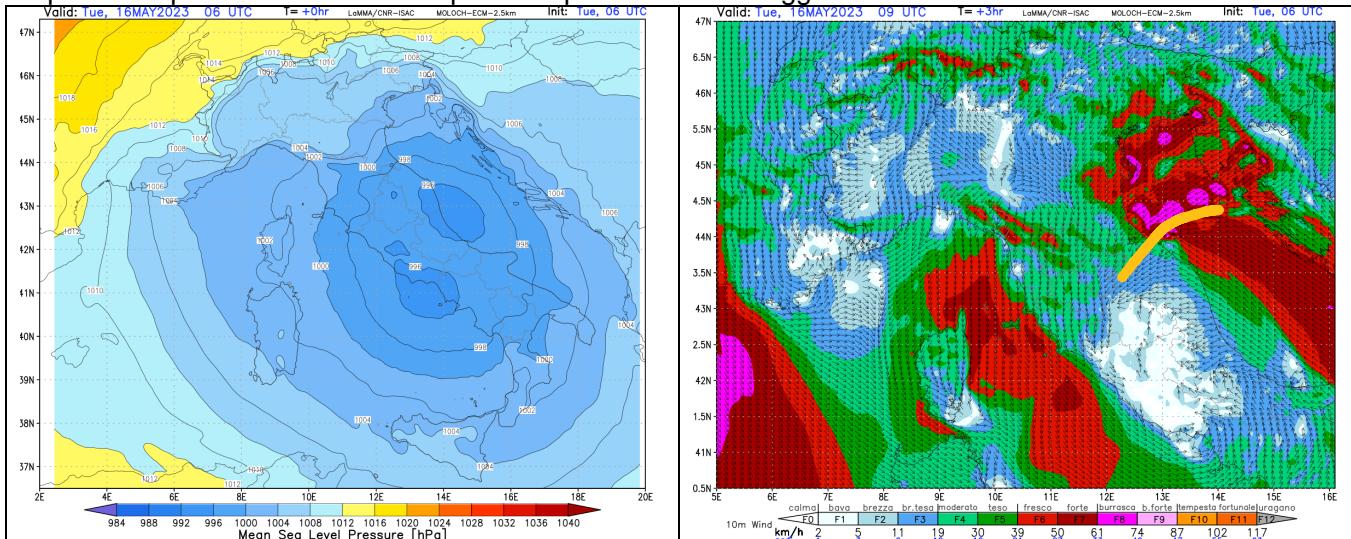


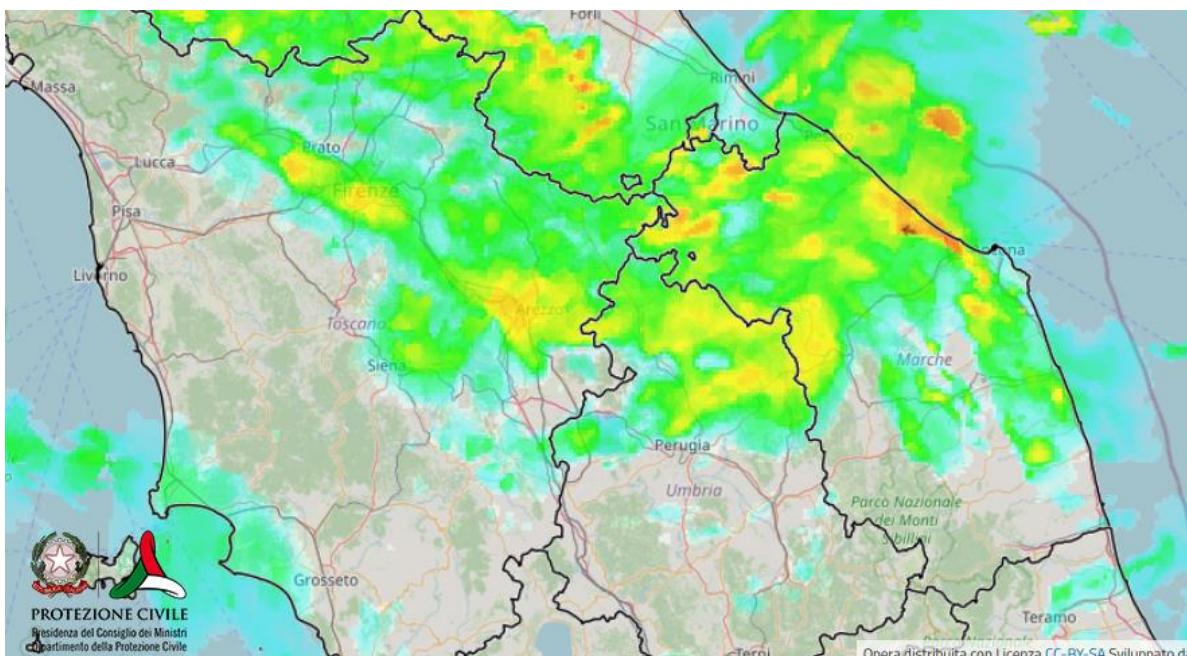
Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 e Fax. 0736/344240  
e-mail:[calap@regione.marche.it](mailto:calap@regione.marche.it) Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

## Analisi ondata di maltempo dei giorni 15-16 maggio 2023 nelle Marche

Nella conca depressionaria scavata dall'aria fredda artico-polare sul Mediterraneo centro-occidentale fra i due blocchi anticiclonici azzorriano e russo ha trovato origine, nella giornata di lunedì 15, un minimo di pressione al suolo causa dell'ennesimo peggioramento del mese di maggio sull'Italia. In risalita dal Canale di Sicilia verso il basso Tirreno, il minimo si è approfondito fino a raggiungere i 995hPa e poi, tra i giorni 16 e 17, è traslato verso il medio Adriatico. Lungo tale traiettoria le Marche, specie nella sua parte settentrionale, si è trovata sulla linea di convergenza fra le calde correnti di scirocco e quelle più fredde di bora, tutte convogliate dal minimo depressionario, zona di spiccata instabilità atmosferica, fonte di cospicue quantità di precipitazione che sono andate ad accumularsi a quelle già cadute con buona frequenza e quantità fra il mese di aprile e la prima metà di maggio.



A sinistra, mappa della pressione al suolo alle ore 6 UTC del 16 maggio 2023; a destra mappa del vento a 10 metri alla stessa ora con indicata la linea di convergenza fra i venti nord-orientali e quelli sud-orientali (fonte [Consorzio LAMMA](#)).



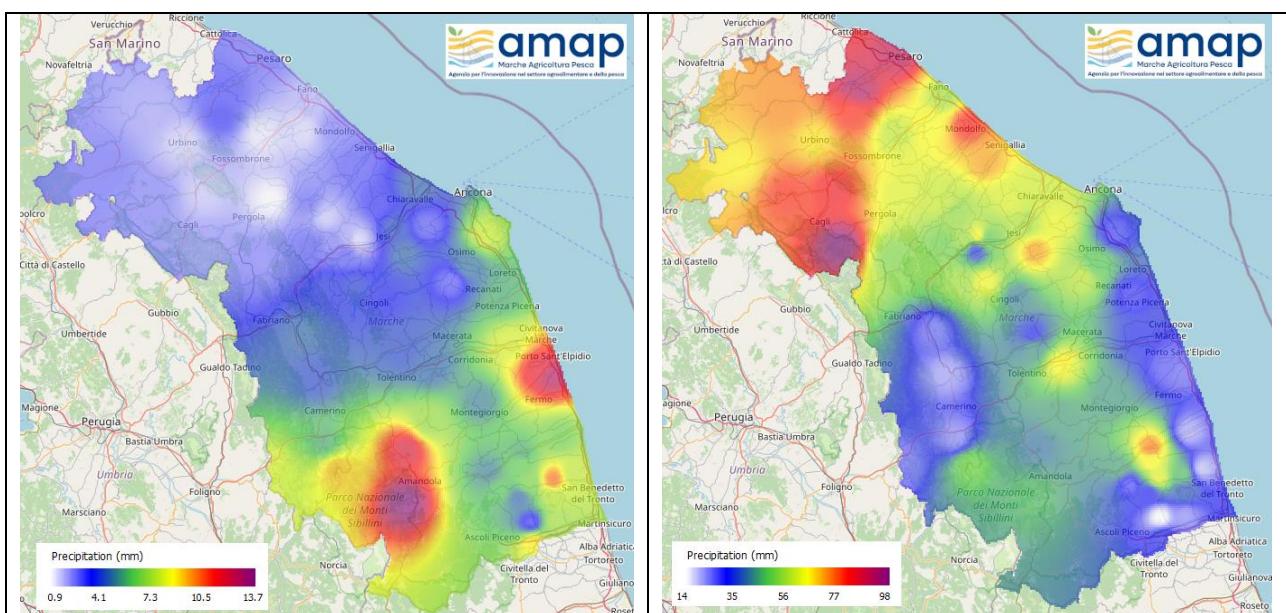
Mappa radar della precipitazione alle ore 09:20 del 16 maggio 2023 (fonte [Protezione Civile](#))

Consideriamo i dati rilevati nei due giorni in esame dalle stazioni meteo gestite dal [Servizio Agrometeo dell'AMAP](#).

Lunedì 15 le piogge hanno interessato maggiormente le province meridionali ma è nel giorno successivo che si sono avuti i totali più elevati in particolare sulla provincia di Pesaro-Urbino e sulle coste di quella di Ancona. Tra tutte le stazioni quella che ha registrato l'accumulo di precipitazione giornaliera maggiore è stata Frontone con 98 mm; seguono Montelabbate con 93 mm e Pesaro con 91 mm. I fenomeni, oltre che regolari e duraturi, hanno assunto anche carattere molto intenso così come dimostrano i 32 mm di Pesaro delle ore 10 oppure il totale di 27 mm di Mondolfo delle ore 9; per la provincia di Ancona la pioggia oraria più intensa è stata rilevata dalla stazione di Senigallia alle ore 21, pari a 21 mm.

Le tre stazioni di Frontone, Montelabbate e Pesaro sono quelle che hanno rilevato anche il maggior totale nei due giorni dell'evento, rispettivamente pari a 100 mm, 96 mm e 93 mm.

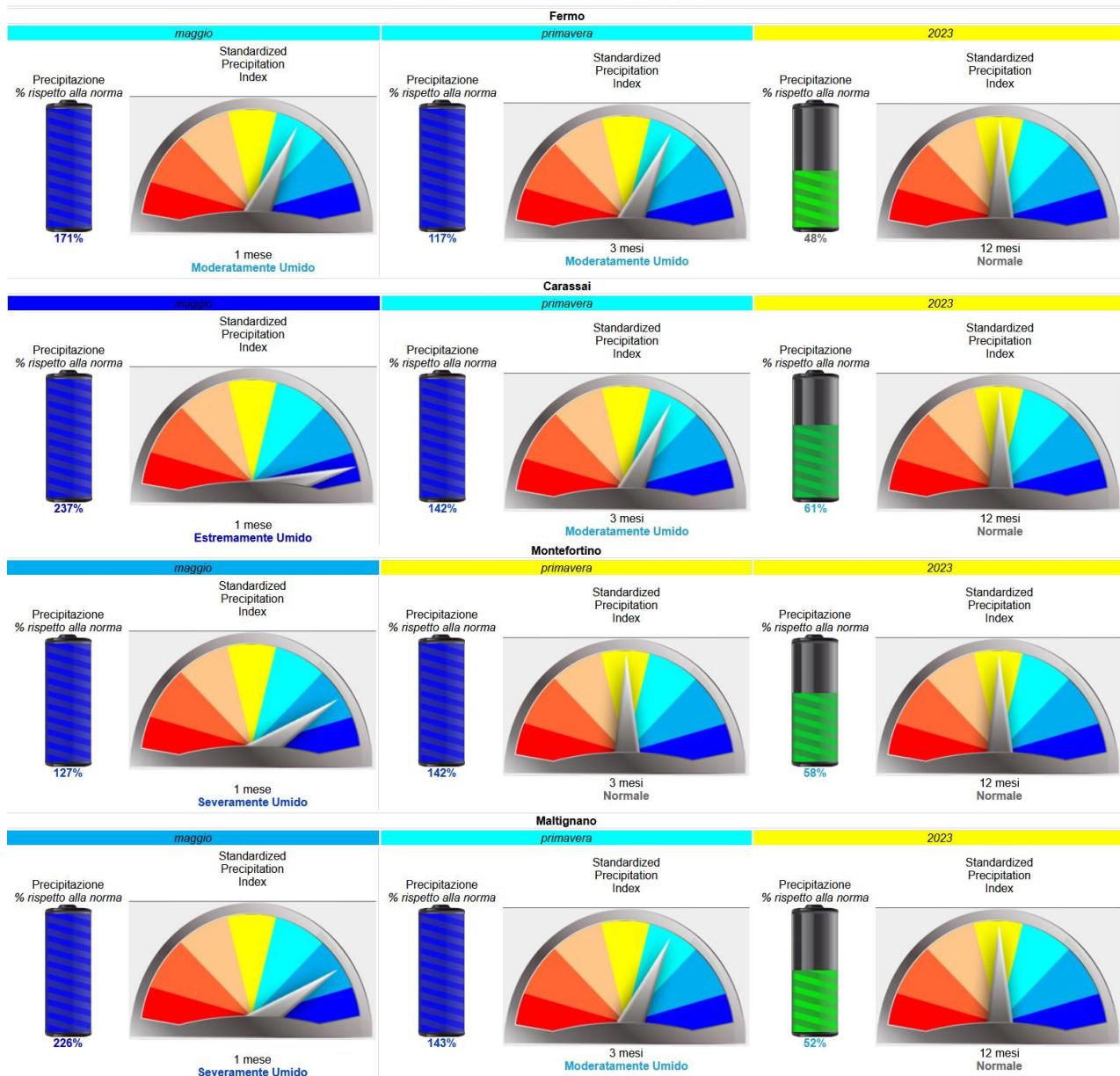
Come durata, si registrano eventi di oltre 20 ore consecutive come nel caso della stazione meteo di Sarnano con ben 37 ore consecutive di pioggia caduta segno che probabilmente i disagi nel maceratese sono stati causati dalla durata degli eventi piuttosto che dalla loro intensità. Ci sono state poi le 24 ore di precipitazioni consecutive della stazione di Arcevia e le 22 ore di quella di Cingoli.



Mappa della precipitazione totale dei giorni lunedì 15 (a sinistra) e martedì 16 (a destra) maggio

Le precipitazioni dell'evento descritto vanno ad aggiungersi a quelle già cadute in questa prima parte dell'anno e, considerati i totali fin qui raggiunti, fanno ben sperare per l'imminente stagione estiva scongiurando al momento i problemi di siccità che invece si sono manifestati nel corso della primavera-estate dello scorso anno. Nel 2022 infatti, le precipitazioni primaverili erano state molto scarse (si veda [qui](#) per un dettagliato resoconto). Quest'anno invece si misurano livelli precipitativi superiori alla norma per le province di Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno. Positive anche le anomalie di alcune stazioni meteo per le province di Pesaro-Urbino e Ancona; altre stazioni mostrano invece dei deficit, non preoccupanti comunque anche perché altre piogge sono previste da qui fino alla fine del mese. Anche l'indice SPI-3 (utile per quantificare eventuali stati di siccità stagionali) testimonia livelli *normali o moderatamente umidi*.

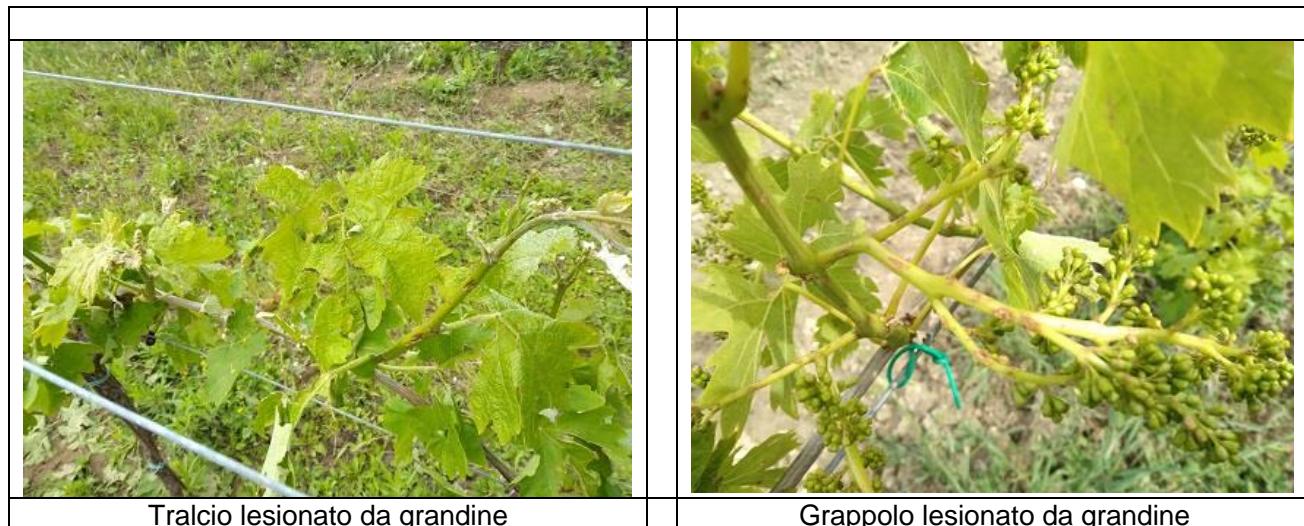
## Ascoli Piceno e Fermo



Precipitazione cumulata e Standardized Precipitation Index (SPI) calcolati per quattro stazioni prese come riferimento per le province di Fermo e Ascoli Piceno. I dati sono aggiornati al 16 maggio ed i periodi considerati sono il mese di maggio, la primavera (dal 1° marzo) ed il 2023. SPI-1, indice ad 1 mese, indica eventuali accumuli di siccità/umidità recente, nei 30 giorni appena trascorsi; SPI-3 a 3 mesi descrive periodi siccitosi/umidi di tipo stagionale; l'SPI-12 a 12 mesi descrive siccità annuali e prolungate.

## VITE

La fase fenologica è compresa tra **grappoli separati** e **bottoni fiorali separati** (BBCH 55 – 57). L'instabilità ha interessato tutto il territorio provinciale con precipitazioni particolarmente abbondanti e diffusi fenomeni grandinigeni che in alcuni areali hanno pesantemente danneggiato la coltura.



- **Peronospora e Oidio**

Nella giornata di lunedì 15, dove il maltempo ha concesso una breve tregua, solo in rari casi si è riusciti ad entrare in campo per effettuare il trattamento consigliato nel precedente Notiziario mentre per le altre aziende non appena le condizioni lo consentiranno e comunque possibilmente entro venerdì 19, quando non è prevista pioggia (anche con i terreni al limite della praticabilità), si consiglia di intervenire con:

**Mandipropamid o Bentivalicarb o Iprovalicarb o Valifenalate o Fluopicolide + s.a. contatto (Rame – Metiram) + eventualmente Fosetyl-Al o Fosfonati (Potassio o Disodio) o Cerevisane (♣) + (per il contemporaneo controllo dell'Oidio) Spiroxamina o Fluxapyroxad + eventualmente Cerevisane (♣) o COS-OGA (♣)**

*È possibile inserire nella strategia di difesa anche gli induttori di resistenza, che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.*

Per le aziende che adottano il metodo di **produzione biologico** si consiglia di ripetere l'intervento appena possibile con: **Prodotto a base di rame (♣) + Zolfo bagnabile (♣) + eventualmente Cerevisane (♣) o COS-OGA (♣)**

*È possibile inserire nella strategia di difesa anche altre sostanze attive (ammesse nell'Allegato I del Regolamento 1165/2021), che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.*

- **Tignoletta**

È pressoché concluso il volo della prima generazione.

## FRUTTIFERI

Le fasi fenologiche dei fruttiferi sono: **albicocco** nella maggior parte dei casi è tra ingrossamento frutti e inizio della maturazione **BBCH 76-81**, il **susino** si trova ad ingrossamento frutti **BBCH 74-76**, il **pesco** si trova ad ingrossamento frutti **BBCH 74**, il **ciliegio** è tra ingrossamento e inizio della maturazione **BBCH 74-81**, il **melo** si trova nella fase di ingrossamento frutti **BBCH 72**, il **pero** si trova ad ingrossamento frutti **BBCH 72**;

Le condizioni meteo dei giorni scorsi caratterizzate da frequenti piogge e conseguente elevata umidità sono particolarmente favorevoli allo sviluppo di malattie fungine; pertanto, si raccomanda, non appena le condizioni lo consentiranno, di rinnovare la protezione della vegetazione dalle infezioni di

**ticchiolatura** con i prodotti elencati in precedenza e di effettuare un trattamento contro la **monilia** su ciliegio in preraccolta

CILIEGIO						
Avversità	Difesa Integrata			Note e limitazioni d'uso	Difesa Biologica	
	Sostanza Attiva	N° INTERVENTI ANNO			Sostanza Attiva	
		singola s.a.	meccanismo azione			
<b>Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia fructicola</b>	Bacillus subtilis (♣)			Al massimo 3 Trattamenti all'anno contro questa avversità. (1) Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione evidenziati in grassetto nella nota di fondo allo specchietto, indipendentemente dall'avversità (2) Tra <b>Cyprodinil</b> e <b>Fludioxonil</b> è ammesso un unico intervento all'anno impiegando la singola s.a. se ammessa o la miscela delle due (3) Massimo 3 interventi all'anno tra Boscalid, Fluopyram e Isofetamid indipendentemente dall'avversità (4) Impiegabile esclusivamente in miscela con <b>Tebuconazolo</b> (5) Impiegabile esclusivamente nei prodotti in miscela con Boscalid	Metschnikowia fructicola(♣)	
	Bacillus amyloliquefaciens (♣)				Bacillus Amyloliquefaciens (♣)	
	Bicarbonato di K (♣)				Bicarbonato di K (♣)	
	Metschnikowia fructicola(♣)				<i>Bacillus subtilis</i> (♣)	
	DMI (***)		2(1)			
	Fenexamid		2			
	Fenpyrazamine					
	Cyprodinil	1(2)				
	Fludioxonil	1(2)				
	Boscalid	2	3			
	Isofetamid	2				
	Fluopyram(4)	1				
	Pyraclostrobin(5)					

(\*\*\*) DMI ammessi: Mefentrifluconazolo, **Tebuconazolo**

DRUPACEE (CILIEGIO)			
Avversità	Note	Difesa integrata	Difesa biologica
<b>Mosca delle ciliegie (Rhagoletis cerasi)</b>	Si rilevano le prime catture sulle trappole cromotropiche. Per il controllo è possibile intervenire nella fase di "invaiatura" con i principi attivi riportati a fianco, <b>avendo cura di porre la massima attenzione al rispetto dei tempi di carenza riportati in etichetta.</b>	<b>Trattamento larvicida:</b> Acetamiprid (Carenza 3 o 14 gg). <b>Trattamento adulticida:</b> Etofenprox (max 1 trattamento all'anno, Carenza 3 gg) Spinosad (ammessi solo formulati che prevedono l'irrorazione su parte della vegetazione, max 5 trattamenti all'anno, carenza 7 gg) Deltametrina (max 2 trattamenti, ammesso anche l'uso in trappola con tecnologia attract and kill)) (Carenza 7 gg)	Spinosad (ammessi solo formulati che prevedono l'irrorazione su parte della vegetazione, max 5 trattamenti all'anno, carenza 7 gg)

Si ricorda che è sempre necessario attenersi alle indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali utilizzati.

## COMUNICAZIONI E APPUNTAMENTI

A causa delle condizioni meteo avverse la visita ai campi sperimentali del progetto [Cleanseed](#) (PSR 2014-2020 Mis.16.1.2), prevista per il **16 Maggio 2023** Ore **10.30**, è stata rinviata a data da definire. Nei prossimi notiziari verranno date indicazioni più precise.

**AMAP Servizio Fitosanitario Regionale**, in collaborazione con Gestione vivai, sperimentazione e tartuficoltura, partecipa a “**La festa dei Fiori**”: **21 maggio 2023** dalle ore **9.00** ad **Offagna (AN)**.

<https://www.visitoffagna.it/festa-dei-fiori-di-offagna-20-e-21-maggio-2023/>

Si svolgeranno attività di sensibilizzazione e divulgazione sulle principali problematiche fitosanitarie, sul patrimonio vivaistico regionale e sul ruolo di AMAP nella preservazione della biodiversità.

**AMAP Servizio Fitosanitario Regionale** in collaborazione con Gestione vivai, sperimentazione e tartuficoltura, sarà presente alla manifestazione “**Fosforo: la festa della scienza**”: **25-28 maggio 2023 dalle ore 16:00 alle 20:00 (sabato 27/05 orario 20-23)** in **Piazza del Duca a Senigallia (AN)**.

<https://www.fosforoscienza.it/>

Si svolgeranno attività divulgative e di sensibilizzazione, rivolte anche a bambini e ragazzi, sulle principali problematiche fitosanitarie.

### [\*\*VISITE PROVE SPERIMENTALI CEREALI anno 2023\*\*](#)

L'AMAP organizza **giornate aperte** dedicate alla visita delle prove sperimentali su cereali site presso la propria **Azienda Agraria Sperimentale in via Roncaglia, 20 JESI (AN)**.

L'attività sperimentale, coordinata a livello nazionale dal CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria), è relativa a prove di confronto varietale in coltivazione convenzionale su: frumento duro, frumento tenero, triticale, orzo da zootecnia, orzo da malto a semina autunnale e primaverile; e in coltivazione biologica su frumento duro.

I giorni e le fasce orarie dedicati alle visite sono:

- **giovedì 25.05.2023** mattino 09:00 – 12:00 e pomeriggio 16:00 – 18:00
- **giovedì 01.06.2023** mattino 09:00 – 12:00 e pomeriggio 16:00 – 18:00
- **martedì 06.06.2023** mattino 09:00 – 12:00 e pomeriggio 16:00 – 18:00

**Vi aspettiamo numerosi!!!**

Per informazioni e riferimento prove sperimentali cereali:

Dott.ssa Catia Governatori

tel. 071808415 – 0718081

e-mail: [governatori\\_catia@amap.marche.it](mailto:governatori_catia@amap.marche.it)

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 76 del 14 marzo 2023 sono state approvate le linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2023. È possibile la consultazione al seguente link: [\*\*Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti\*\*](#).

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. [97](#) del 27 aprile 2023 è stata concessa la prima deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2023 della Regione Marche per il trattamento fungicida antiodideo con zolfo in aggiunta al singolo trattamento fungicida ammesso da disciplinare su frumento duro e frumento tenero, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

<b>Ambito applicazione della deroga</b>	<b>DEROGA AL DISCIPLINARE</b>
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2023 al fine di consentire, su frumento duro e frumento tenero, al superamento della soglia di 10 – 12 pustole sulle ultime due foglie, un trattamento fungicida antiodideo con zolfo in aggiunta al singolo trattamento fungicida ammesso da disciplinare.

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. [100](#) del 03 maggio 2023 è stata concessa la seconda deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2023 della Regione Marche per il trattamento con acetamiprod su barbabietola da zucchero, cavolo rapa e cavoli a testa, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	<p>Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2023 al fine di consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n°1 trattamento su barbabietola da zucchero con prodotti fitosanitari a base di acetamiprid per il controllo degli afidi con prodotti specificatamente registrati all'uso a seguito di autorizzazione per uso eccezionale dal 18 aprile al 15 agosto 2023;</li> <li>- n°1 trattamento su cavolo rapa e cavoli a testa con prodotti fitosanitari a base di acetamiprid per il controllo dell'altica con prodotti specificatamente registrati all'uso a seguito di autorizzazione per uso eccezionale dal 18 aprile al 15 agosto 2023;</li> </ul> <p>Si specifica che per il disciplinare di difesa integrata delle Marche le schede tecniche sono valide per la specie botanica anche quando questa viene impiegata come coltura da seme</p>

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche -2023

[http://www.meteo.marche.it/news/DDS\\_SDA\\_PU\\_76\\_2023\\_Appr\\_e\\_DiscDifesaIntegrata\\_Marche\\_2023.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_76_2023_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2023.pdf)

con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.lgs. 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo () vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria** non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'allegato III del D.lgs. 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Nel sito [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it) è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

**Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN.**

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



### ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 10/05/2023 AL 16/05/2023

	Offida (215 m)	Montedinove (390 m)	Carassai (143 m)	Cupra Marittima (260 m)	Montalto Marche (334 m)	Ripatransone (218 m)	Castignano (415 m)	Spinetoli (114 m)
T. Media (°C)	14.8 (7)	13.8 (7)	15.1 (7)	14.5 (7)	13.9 (7)	14.4 (7)	13.7 (7)	15.4 (7)
T. Max (°C)	20.3 (7)	20.0 (7)	21.4 (7)	20.6 (7)	20.1 (7)	19.5 (7)	20.5 (7)	21.2 (7)
T. Min. (°C)	10.7 (7)	8.0 (7)	7.6 (7)	9.8 (7)	10.2 (7)	9.8 (7)	10.1 (7)	10.4 (7)
Umidità (%)	94.0 (7)	98.4 (7)	93.3 (7)	88.8 (7)	86.4 (7)	86.9 (7)	91.7 (7)	92.1 (7)
Prec. (mm)	64.8 (7)	71.6 (7)	120.8 (7)	72.0 (7)	128.0 (7)	84.2 (7)	58.2 (7)	50.6 (7)
ETP (mm)	22.0 (7)	22.1 (7)	25.8 (7)	22.1 (7)	20.5 (7)	21.1 (7)	20.1 (7)	23.1 (7)

	Montefiore dell'Aso (58 m)	Castel di Lama (200 m)	Cossignano (290 m)	Montegiorgio (208 m)	Montefortino (772 m)	Sant'Elpidio a Mare (80 m)	Montelparo (258 m)	Fermo (38 m)
T. Media (°C)	15.4 (7)	14.5 (7)	13.6 (7)	14.9 (7)	10.8 (7)	15.4 (7)	15.4 (7)	15.8
T. Max (°C)	21.4 (7)	20.5 (7)	18.9 (7)	24.8 (7)	19.5 (7)	21.0 (7)	22.2 (7)	23.0
T. Min. (°C)	9.0 (7)	8.7 (7)	10.0 (7)	8.8 (7)	5.4 (7)	10.2 (7)	8.0 (7)	9.3
Umidità (%)	90.1 (7)	89.0 (7)	86.8 (7)	90.3 (7)	88.8 (7)	85.7 (7)	86.3 (7)	91.7
Prec. (mm)	52.6 (7)	43.4 (7)	102.6 (7)	99.2 (7)	83.2 (7)	62.6 (7)	105.2 (7)	66.0
ETP (mm)	25.4 (7)	23.0 (7)	20.2 (7)	26.6 (7)	19.6 (7)	23.4 (7)	25.2 (7)	27.0

### SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

A rischio di essere monotoni, confermiamo il predominio sull'Europa Centrale e in particolare sui cieli della nostra penisola di un vistoso ammasso depressionario in continua rotazione. Il corridoio polare resta infatti spalancato a ulteriori discese e tiene a base i tentativi di chiusura operati principalmente dall'alta pressione oceanica. Quest'ultima, con base radicata tra le Azzorre e le Canarie, è costretta a rimanere al largo delle coste portoghesi dalla spinta del margine occidentale della depressione mediterranea e riesce a piegare verso oriente solo all'altezza delle isole britanniche. L'altro campo anticiclónico che risulta visibile si erge dal Mar Nero verso la Lituania, ma resta incapace di tagliare il cordone ombelicale depressionario nordico. L'Italia assiste perciò ancora a forti piogge sul medio-alto Adriatico che nel corso delle ore trasleranno più al centro-sud, attenuandosi gradualmente nel corso della seconda frazione della giornata. Il resto della settimana sarà ancora segnato dalla presenza del vortice depressionario, il quale proseguirà ad alimentarsi con l'umidità raccolta sulla superficie marina soprattutto tirrenica ed adriatica. Domani sarà tuttavia una fase di prevalente ricarica e così il maltempo sarà meno diffuso e intenso, e circoscritto al versante tirrenico. Per venerdì i convogli umidi si concentreranno sulle regioni del nord-ovest e dell'alto Tirreno in cui si registreranno forti precipitazioni. Tra sabato e domenica, invece, le fasi di scarica piovosa si diffonderanno nuovamente lungo lo Stivale e testimoniare chi è che ancora comanda nella circolazione barica mediterranea. Temperature in lento recupero grazie ai flussi caldo-umidi di libeccio.

### PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

**Giovedì 18** Cielo alla prevalente copertura del primo mattino seguirà un graduale aumento dei dissolvimenti dalle coste, più estesi tra la tarda mattinata ed il pomeriggio; è previsto comunque un rinnovo della stratificazione dall'entroterra meridionale per la sera. Precipitazioni possibili a carattere residuale sul settore appenninico ascolano-fermano al mattino; non significative nel resto della giornata. Venti settentrionali, deboli o moderati. Temperature minime in diminuzione; massime in recupero.

**Venerdì 19** Cielo prevalentemente coperto al mattino a quote medio-alte, con assottigliamenti litoranei, maggiore stratificazione dalle ore centrali a partire dalla dorsale appenninica. Precipitazioni non se ne escludono di isolate o sparse sul settore appenninico specialmente settentrionale. Venti orientali e al più moderati. Temperature in rialzo specie le massime.

**Sabato 20** Cielo nuvoloso, più stratificato lungo la fascia appenninica. Precipitazioni attese dalle ore centro-pomeridiani lungo il settore appenninico a partire da sud dove saranno più marcate.

Venti da est sud-est, deboli o moderati, più tesi sulle coste e nella parte centrale della giornata. Temperature in lieve salita.

**Domenica 21** Cielo alla generale nuvolosità mattutina seguiranno rasserenamenti pomeridiani in espansione dalle coste. Precipitazioni ad oggi non se ne escludono di residuali e isolate in mattinata sul settore appenninico specie meridionale. Venti da deboli a moderati orientali, più presenti sulle coste e nella parte centrale della giornata. Temperature ancora in crescita nei valori minimi.

**Previsioni** elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – : [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)



### Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno e Fermo

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/658959**

**Prossimo notiziario Mercoledì 24 Maggio**